

ALBERTO TOSETTI

BIOGRAFIA



Alberto Tosetti nasce a Bergamo nel 1944. Da artigiano ad imprenditore nell'ambito lavorativo, assumendo la qualifica di consulente grafico cartotecnico, si avvicina al Club Alpino Italiano appassionandosi alle attività dell'Alpinismo Giovanile.

Tesserato presso la sezione di Bergamo dal 1985, nel 1993 diviene per la prima volta presidente della Commissione Alpinismo Giovanile, rimanendo in carica per i successivi 6 anni, venendo quindi rieletto nel 2002 e svolgendo questo incarico con passione ed energia fino al 2010. Durante i suoi mandati ha promosso e organizzato diversi raduni regionali e provinciali, mostre e fiere di Alpinismo Giovanile.

Ha svolto il ruolo di consigliere e segretario sezionale dal 1999 al 2001 presso il CAI di Bergamo.

Ha collaborato come consigliere alla Commissione Livrio per diversi anni, ricoprendo anche il ruolo di referente CAI per la Scuola Estiva di Sci e occupandosi dell'area amministrativa.

Ha collaborato, come consigliere e segretario della Commissione, alla realizzazione della nuova sede del CAI bergamasco, il Palamonti.

Il suo impegno è stato e continua ad essere discreto ed umile ma concreto ed efficace, al servizio dei giovani e della comunità.

MOTIVAZIONE ALLA CANDIDATURA

Alberto Tosetti, fin dai primi anni di appartenenza al CAI, si è interessato della trasmissione ai più giovani della passione per la montagna.

Con grande entusiasmo e con capacità organizzative è stato presidente della Commissione Alpinismo Giovanile del CAI di Bergamo a partire dal 1993, complessivamente, per quattordici anni.

A partire dal 1996, si è impegnato in un progetto rivolto a ragazzi malati psichici, prodigandosi nella fondazione del gruppo "Piccoli passi per...". L'Associazione riunisce familiari, volontari e persone sensibili al problema del disagio mentale e propone percorsi di condivisione basati sull'idea dell'*auto-mutuo aiuto*, facendo cioè in modo che lo scambio di esperienze ed emozioni di chi vive quotidianamente la dolorosa esperienza della malattia mentale risponda nel modo migliore alle molteplici necessità delle famiglie.

L'attenzione a questi temi da parte di Alberto si è espressa anche con la collaborazione offerta all'equipe del Day Care di Bergamo: ai pazienti affetti da disagio psichico seguiti dalla struttura ospedaliera viene mensilmente proposta un'escursione in ambiente montano per favorire la socializzazione, l'aggregazione e l'inserimento sociale sfruttando il rapporto con la natura e il paesaggio.